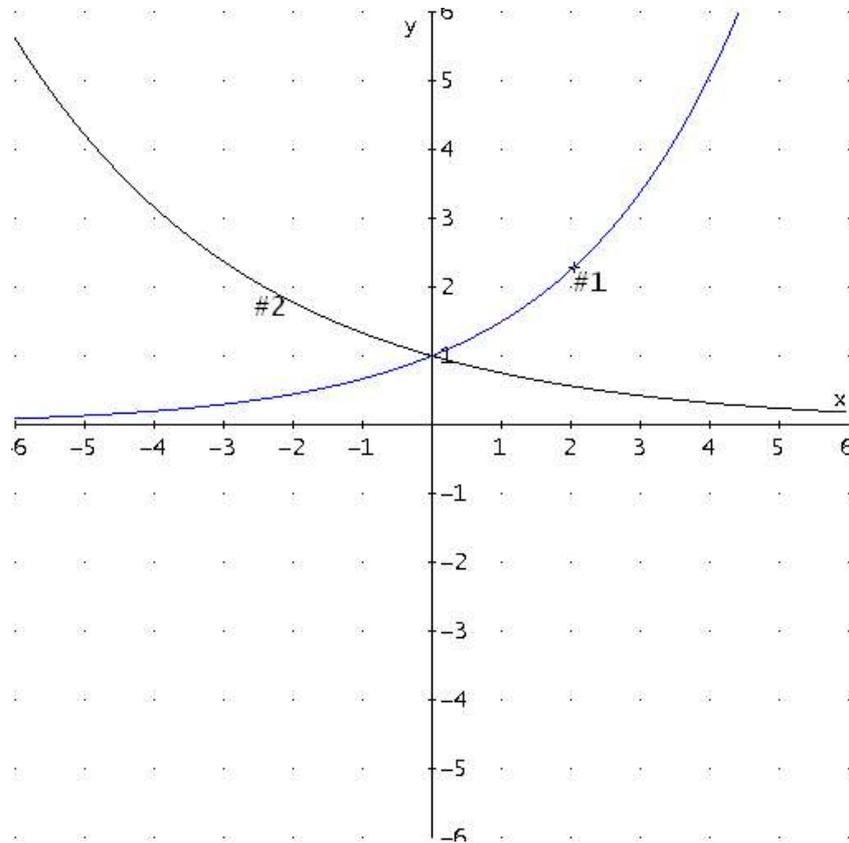


Si prendano in esame le funzioni

$$\#1: f(x): y = \left(\frac{3}{2}\right)^x$$

$$\#2: f(x): y = \left(\frac{3}{4}\right)^x$$

entrambe sono dette funzioni esponenziali e sono rappresentate nella figura seguente.



In generale una funzione esponenziale si trova scritta come

$$f(x): a^x = b$$

va imposto però perchè sia valida che

$$(a > 0) \wedge (a \neq 1) \\ (b > 0)$$

Fatte queste premesse si possono analizzare i casi in cui si ha #1:  $a > 1$  oppure #2:  $(a > 0) \wedge (a < 1)$ . (gli esempi in figura si adattano poiché  $\frac{3}{2}$  rientra nella #1 e  $\frac{3}{4}$  nella #2.).

Si prenda in analisi la #1:  $f(x): \left(\frac{3}{2}\right)^x = y$  e da subito si noti come il codominio di questa funzione è determinato dall'intervallo degli  $y$  che vanno da 0 a  $+\infty$

$$\text{codom } f(x) = ]0; +\infty[$$

Osservando il grafico della funzione (in basso) si nota come

- La funzione sia strettamente crescente cioè

$$(\forall x_1, x_2 \in \mathbb{R}; x_1 > x_2) \Rightarrow f(x_1) > f(x_2)$$

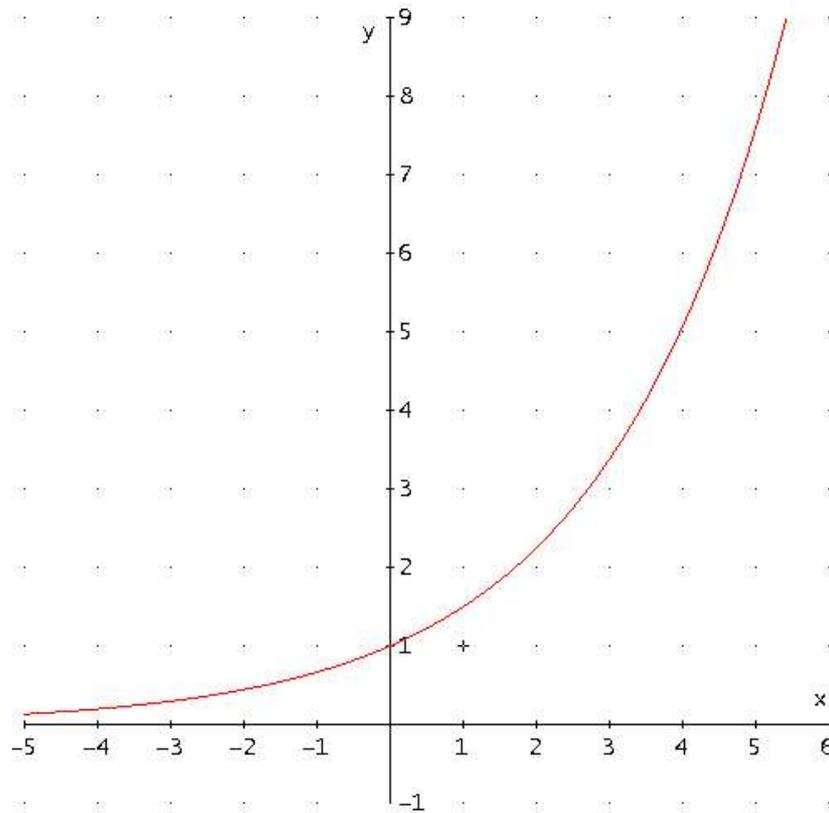
- Dal grafico si può inoltre evincere come per  $x$  che tende a più infinito l'ordinata  $y$  sarà uguale a  $+\infty$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

- Inoltre se si fa tendere  $x$  a meno infinito si nota come l'ordinata  $y$  sia uguale a 0 cioè si nota che l'asse delle ascisse è asintoto della curva che rappresenta la funzione

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0$$

- Poiché la funzione è strettamente crescente per qualsiasi  $x$  si prenda si otterrà una una sola  $y$ .



Si prenda ora in analisi la #2:  $f(x) : \left(\frac{3}{4}\right)^x = y$  e si noti come anche il codominio di questa funzione è determinato dall'intervallo degli  $y$  che vanno da 0 a  $+\infty$

$$\text{codom } f(x) = ]0; +\infty[$$

Osservando il grafico della funzione (in basso) si nota come

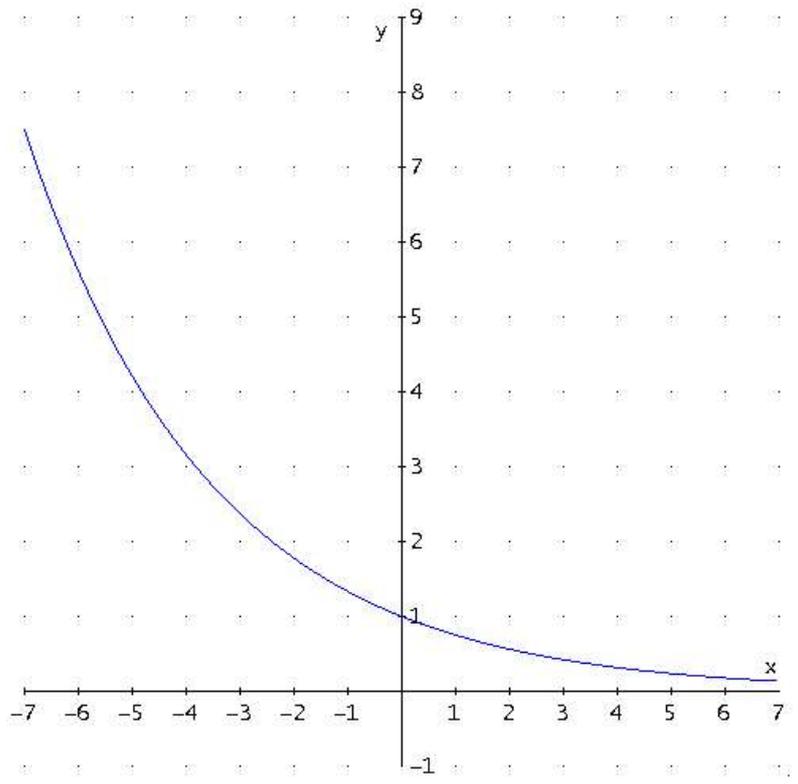
- Questa funzione sia strettamente decrescente cioè
- Dal grafico si può inoltre evincere come per  $x$  che tende a più infinito l'ordinata  $y$  sarà uguale a 0 cioè si nota che l'asse delle ascisse è asintoto della curva che rappresenta la funzione

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0$$

- Inoltre se si fa tendere  $x$  a meno infinito si nota come l'ordinata  $y$  sia uguale a  $+\infty$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$$

- Poiché la funzione è strettamente decrescente per qualsiasi  $x$  si prenda si otterrà una una sola  $y$ .



Riprendendo la funzione  $a^x = b$  si può dire che  $x$  è definito come il logaritmo di  $b$  in base  $a$  quindi si può affermare che se si ha ad esempio  $\log_3 9 = x$  possiamo affermare che  $3^x = 9 \Rightarrow x = 2$ .

Il Logaritmo come funzione gode di alcune proprietà:

- Il logaritmo di un numero in base  $a$  quello stesso numero è sempre uguale a uno

$$\log_a a = 1$$

- Il logaritmo di un prodotto di due o più numeri positivi è uguale alla somma dei logaritmi dei singoli fattori

$$\log_a (m \cdot n) = \log_a m + \log_a n$$

- Il logaritmo di un quoziente di due numeri positivi è uguale alla differenza tra il logaritmo del dividendo e il logaritmo del divisore.

$$\log_a \frac{m}{n} = \log_a m - \log_a n$$

- Il logaritmo della potenza di un numero positivo è uguale al prodotto dell'esponente per il logaritmo del numero.

$$\log_a b^m = m \cdot \log_a b$$

$$\log_a \sqrt[n]{b} = \log_a b^{\frac{1}{n}} = \frac{1}{n} \cdot \log_a b$$

- Cambiamento di base. A volte lavorando può essere utile ricondurre un logaritmo a una base diversa.

$$\log_a b = \frac{\log_c b}{\log_c a}$$